

NORME

per

**L' ATERRAMENTO DELLE PIANTE**

SUI TERRENI DIVISIBILI DI CASUMARO  
E MALAFITTO CENTESE

approvate dal Consiglio della Partecipanza di Cento  
nella sua Adunanza del giorno 14 Dicembre 1885.



# NORME

per

## L' ATTERRAMENTO DELLE PIANTE

SUI TERRENI DIVISIBILI DI CASUMARO  
E MALAFITTO CENTESE

approvate dal Consiglio della Partecipanza di Cento  
nella sua Adunanza del giorno 14 Dicembre 1885.



### *Articolo 1.º*

Nessun Partecipante o possessore di Capi potrà abbattere piante verdi sui terreni da essi usufruiti, senza averne prima fatto istanza all' Onorevole Magistratura ed ottenutane la licenza.

### *Articolo 2.º*

Gli atterramenti di qualsiasi pianta saranno sempre permessi quando vi concorrano le condizioni della maturità od aridità delle piante, la convenienza o necessità dell' abbattimento, nell' interesse dell' agricoltura.

### *Articolo 3.º*

Per ogni pianta atterrata, se di legno forte e di alto fusto, si pagheranno all' Ufficio di Segreteria Centesimi venti ( 20 ), se di legno dolce, Centesimi quindici ( 15 ).

### *Articolo 4.º*

Sono piante di alto fusto e di legno forte le roveri, i frassini, i noci, gli olmi, ed i pioppi non capitozzati, intendendosi di legno dolce tutte le altre piante, non comprese sotto questa categoria.

### *Articolo 5.º*

Concesso ed adempiuto l' atterramento, il concessionario sarà obbligato di ripiantare altrettante piante, quante furono le divelte, col l' obbligo di allevarle secondo le norme di buona agricoltura.

### *Articolo 6.º*

La concessione di abbattere piante sarà sempre accordata dalla Magistratura, durante il primo quindicennio dell' usufrutto, vietandosi affatto qualsiasi atterramento nel Quinquennio posteriore, precedente alle Divisioni.

*Articolo 7.º*

Chiunque non si uniformerà alle sopradette norme e disposizioni, incorrerà nella contravvenzione e relativa multa da applicarsi secondo il disposto degli Statuti.

*Cento. — Dalla Residenza della Partecipanza  
Addì 14 Dicembre 1885.*

Visto conforme al testo approvato dal Consiglio

**PER LA MAGISTRATURA**

IL PRESIDENTE

**A. BREGOLI**

S. LAMBORGHINI *Segr.*